



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 136 DEL 20/05/2015

Oggetto: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI. ART.3, COMMI 7 E 8, D.LGS. 118/2011**

L'anno **2015** il giorno **VENTI** del mese di **MAGGIO** alle ore **9:00**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti i seguenti Assessori:

BUDA ROBERTO	Presidente
DONINI PIERLUIGI	Assessore
TAVANI ANTONIO	Assessore
BERNIERI MAURO	Assessore

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente, BUDA ROBERTO, SINDACO, invita la Giunta Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

In merito all'argomento, in particolare

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO:

- che l'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011, prevede che gli Enti provvedano al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute e che, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, siano indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- che il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato di cui all'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/11, dispone che le spese, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, siano imputate negli esercizi nei quali le obbligazioni passive vengono a scadenza e che le entrate siano imputate negli esercizi nei quali il diritto di credito viene a scadenza;
- che ai sensi della lettera a) comma 7 dell'art. 3, gli enti che procedono alla revisione dei propri residui provvedendo al riaccertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute negli esercizi

successivi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile secondo i criteri individuati nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs;

- che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;
- che l'art. 3 comma 7 del D.Lgs. dispone che le variazioni degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, siano approvate dalla Giunta;

PRESO ATTO che il Rendiconto dell'esercizio 2014, stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 19.05.2015 presenta un risultato di avanzo di amministrazione di euro 560.147,01 di cui euro 524.160,81 vincolati al Fondo Svalutazione Crediti;

ATTESO che i dirigenti responsabili di Settore hanno proceduto ad effettuare la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate sia voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza, come da allegati A, B, C e D;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e e passivi :

- risulta come da allegato prospetto "E" un totale di residui attivi reimputati di € 1.374.837,71 e un totale di residui passivi reimputati di € 626.174,85 di parte corrente e € 2.818.073,82 di parte capitale dal quale ne consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2015 di € 2.069.410,96 di cui relativo a spesa corrente € 626.174,85 e relativo alla spesa in conto capitale € 1.443.236,11;
- risulta come da allegato prospetto "F" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 3.354.012,67 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 4.572.418,88;

DATO atto che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un incremento del risultato di amministrazione 2014 al 1 gennaio 2015 di € 1.218.406,21 tale per cui il risultato stesso da € 560.147,01 di cui dallo schema di Rendiconto della gestione 2014 passa a € 1.778.553,22 (allegato G);

VISTA la nota prot.15496 del 14.05.2015 del Segretario Generale che quantifica in euro 103.074,15 il fondo rischi spese legali e di soccombenza.

PRESO ATTO che rispetto al risultato di amministrazione sopra calcolata si stima l'accantonamento di euro 5.561.802,17 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, fondo TFM Sindaco e fondo rischi spese legali, ed euro 1.969.335,70 il vincolo per spese in conto capitale e correnti, da leggi e principi contabili o attribuiti direttamente dall'Ente;

CALCOLATO quindi l'ammontare negativo di euro 5.752.584,65 dell'importo da iscrivere tra le spese del bilancio di previsione 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 2.04.2015 che definisce per maggior disavanzo l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 del D.Legs. 118/2011, qualora il risultato di amministrazione determinato in sede di rendiconto sia positivo;

APPURATO per quanto sopra che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputate alle annualità future vengono finanziate per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi

eliminati e reimputati da Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO che:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto residui ad esigibilità futura è rappresentato nell'allegato "B" del presente provvedimento;
- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura è rappresentato dall'Allegato "C e D" al presente provvedimento;

CONSTATATO che, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi negli esercizi 2015 – 2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

a) alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione in esercizio provvisorio con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1 gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTO che ai sensi di quanto disposto ai commi 7-8 art. 3 del D.Lgs. 118/11 il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Su conforme proposta del Settore Servizi Economico-Finanziari;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, per la parte di competenza, dai Dirigenti dei settori interessati ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

- con votazione unanime favorevole degli Assessori presenti e votanti,

D E L I B E R A

1- **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 commi 7/8 del D.Lgs. 118/2011 le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 01/01/2015, così come indicato:

a) negli allegati prospetti "A", "B", "C" e "D" al presente provvedimento per quanto attiene rispettivamente all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, e per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del T.U.E.L.;

2- **DI DARE ATTO** che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

a) si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 – 2017 di € **2.069.410,96** di cui relativo a spesa corrente € **626.174,85** e relativo alla spesa in conto capitale € **1.443.236,11** come da allegato "E" al presente provvedimento;

b) si ridetermina il risultato di amministrazione all' 1/01/2015 in €**1.778.553,22** destinato nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo allegato "F" al presente provvedimento;

c) si ridetermina in euro **5.448.600,85** il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, in euro 10.127,17 il fondo TFM del Sindaco ed in euro 103.074,15 il fondo rischi spese legali ed in euro **1.969.335,70** la parte vincolata, generando conseguentemente un totale parte disponibile del valore negativo di euro 5.752.584,65;

3- **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.Lgs. 118/2011 le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e del Bilancio di Previsione in esercizio provvisorio 2015 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita di cui agli allegati "G" e H";

4- **DI DARE ATTO** che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;

5- **DI RIMANDARE** alla decisione del Consiglio Comunale la determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario nel rispetto di quanto previsto all'art.3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011 e del DM 2.04.2015, eventualmente utilizzando anche i proventi realizzati dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e dalla cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito;

inoltre, in relazione all'urgenza, con voto unanime, palese,

- delibera -

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BUDA ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to COSTANTINI PAMELA TERESA